

**Oggetto: Lavori Di Ampliamento E Ristrutturazione Del Reparto Di Pronto Soccorso Dell' Ospedale Civile "S. Maria Della Pietà" di Nola (Na).
- Approvazione perizia di variante suppletiva - .**

Il Dirigente del Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione del Patrimonio Immobiliare Ospedaliero

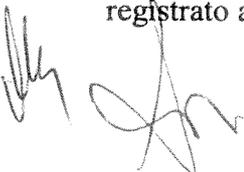
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione del Patrimonio Immobiliare Ospedaliero e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal Dirigente del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la continuità del presente atto ai principi di cui al D.Lgs. 30 giugno 2006, n° 196 con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

dichiara, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n° 190;

Premesso:

- che con Delibera del Direttore Generale della ex A.S.L. NA 4 n° 650 del 17/12/2008 esecutiva, fu approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del Reparto di Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile "S. Maria della Pietà" di Nola per un importo dei lavori da appaltare di Euro 1.260.454,30 di cui Euro 1.242.008,78 oggetto dell'offerta, comprensiva dell'importo degli oneri della sicurezza delle lavorazioni per un importo di Euro 15.461,44, non soggetti a ribasso, ed Euro 18.445,52 per oneri della sicurezza di cantiere, non soggetti a ribasso già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
- che con la Determinazione del Responsabile dell'U.O.C. Servizio Gestione e Ottimizzazione del Patrimonio della A.S.L. Napoli 3 Sud n° 164/G.O.P. del 24/06/2010, per tutti i motivi in essa contenuti, l'appalto veniva aggiudicato all'ATI AERRE/DE.PI da Nola, per importo complessivo di Euro 770.681,68 comprensivo di oneri della sicurezza oltre IVA;
- che in data 17/07/2012 veniva redatto il verbale di cantierabilità dei lavori;
- che in data 20/07/2012 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto con la citata Associazione Temporanea d'Imprese, regolarmente Repertoriato al n° 96 del 23/07/2012 e registrato a Nola al n° 5890/3 in data 01/08/2012;



- che il Codice identificativo GARA C.I.G è **0253936290**;
- che in data 03/09/2012 veniva redatto il verbale di consegna dei lavori all'ATI AERRE/DE.PI. ;
- che in data 15/03/2013 la Direzione dei lavori ha emesso il 1° Stato d'avanzamento dei lavori per l'importo complessivo al netto del ribasso di gara del 39,931%, di €. 131.525,62;
- che in data 31/05/2013 il Direttore dei Lavori con nota assunta al protocollo di questo Servizio n° 2614/GTO, ha trasmesso al Responsabile del procedimento un progetto di variante suppletiva, composto dagli elaborati indicati nella lettera di trasmissione ed allegata alla presente per formarne parte integrate e sostanziale;
- che, il Responsabile del procedimento eseguiti i dovuti accertamenti e valutato positivamente il citato progetto di variante suppletiva, ha proposto a questo Ufficio di adottare il presente atto deliberativo di approvazione;
- che, successivamente, il Responsabile del procedimento e la Direzione dei Lavori, facendo seguito a più incontri tenutesi sullo specifico argomento ha trasmesso a questo Ufficio, in data 19/06/2013 giusto prot. n° 2971/GTO, una relazione tecnica integrativa, allegata alla presente, ed alcuni elaborati emendati su espressa volontà del dirigente del Servizio, ed indicati nella stessa, per una attenta verifica del quadro economico e per contenere la spesa;
- che il nuovo quadro economico emendato, indicato nella " Tav. G-Q.E." del progetto di variante, risulta essere il seguente:

A1).- LAVORI GIA' ESEGUITI PER IL P.S. PROVVISORIO:

1) – Totale lavori eseguiti + competenze tecniche per l'allestimento del Pronto Soccorso provvisorio **€. 252.948,77**

A2).- LAVORI APPALTATI PER IL P.S. DEFINITIVO:

1) – Totale dei lavori appaltati al netto del ribasso d'asta **€. 770.681,68**

A3).- LAVORI DI VARIANTE:

1) – Lavori **€. 1.463.044,46**
 2) – Oneri generali per la sicurezza non soggetti a ribasso **€. 31.958,93**

TOTALE LORDO LAVORI IN VARIANTE **€. 1.495.003,39**

*a detrarre il ribasso contrattuale (- 39,931%) **€. 584.208,28***

RESTA NETTO L'IMPORTO **€. 910.795,11**

IMPORTO NETTO LAVORI SUPPLETIVI **€. 140.113,43**

B).- SOMME A DISPOSIZIONE:

1) - I.V.A. sui Lavori netti (21% su A3) **€. 191.266,97**
 2) - Spese generali (Progettazione, Direzione Lavori, Contabilità, Sicurezza in fase di progettazione/esecuzione e Variante in corso d'opera) **€. 210.000,00**
 3) - C.N.P.A.I.A. (4% su B.2) **€. 8.400,00**
 4) - I.V.A. 21% su B.2 + B.3 **€. 45.864,00**
 5) - Fondo incentivante **€. 18.900,00**



6) - Spese per pubblicazione gara ed esiti	€. 6.761,24
7) - Imprevisti, lavori in economia, varie, ecc.	€. 155.063,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 636.256,12

TOTALE GENERALE (A1+A3 + B) €. 1.800.000,00

- che il Dirigente del Servizio anche in qualità di Collaudatore Tecnico/Amministrativo, esprimeva il proprio parere favorevole sulla citata proposta progettuale di variante presentata dal Direttore dei Lavori e successivamente modificata nella spesa secondo le indicazioni fornite dal suddetto Dirigente per il contenimento della spesa;
- che la variante proposta, contempla l'esecuzione di lavori resisi necessari in previsione dei maggiori costi dovuti a lavori non previsti e non prevedibili nel progetto originario approvato, ma comunque necessari e indifferibili per l'adeguamento alle sopravvenute norme di legge, per il miglioramento della funzionalità e per la migliore utilizzazione dell'opera stessa, anche nell'ottica di ottimizzare i fondi a disposizione. Più in particolare, si è dovuto tener conto di una serie di normative sia tecnico-impiantistiche sia funzionali-distributive, nel seguito esplicitate, entrate recentemente in vigore nel campo dell'edilizia sanitaria e ad essa assimilabile che hanno, conseguentemente, comportato modeste modifiche al progetto approvato, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico;
- che, la variante proposta nel rispetto dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 che consente il ricorso alle varianti in corso d'opera nel caso di esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (*comma 1, lett.a*), per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Regolamento (*comma 1 lett. b*), nell'ottica di un significativo miglioramento della qualità dell'opera o di tutte le sue parti e alla sua funzionalità, e che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto (*comma 3*);
- che per maggior chiarimento in merito alle motivazioni che hanno reso la presente variante approvabile si rimanda ai contenuti della "Tav. G-RG" – Relazione Generale;
- che, inoltre, tale perizia è stata redatta in conformità alle direttive trasmesse alla Direzione dei Lavori, anche nella qualità di progettista della variante in parola, dalla Direzione Sanitaria Ospedaliera e si pone l'obiettivo di recepire tutte le esigenze sopravvenute nell'intervallo temporale intercorrente tra la redazione del progetto esecutivo principale e l'esecuzione dei lavori;
- che la suddetta perizia di variante, redatta dalla Direzione dei Lavori e proposta dal Responsabile del procedimento, è dell'importo totale lordo, comprensivo degli oneri di sicurezza, di €. 1.495.003,39 che, con il ribasso del 39,931% contrattuale sui lavori, somma al netto di €. 910.795,11 (Euro Novecentodiecimilasettecentonovantacinque/11), comprensivo degli oneri della sicurezza, mentre l'importo totale suppletivo netto ammonta ad €. 140.113,43 (Euro Centoquarantamilacentotredici/43), pari al 18,18% dell'importo contrattuale;
- che la presente perizia di variante, composta dagli elaborati indicati negli allegati elenchi, risulta meritevole di approvazione perché non in contrasto con quanto prevede l'art. 132 del Codice degli Appalti nonché l'art. 162 del Regolamento dei LL.PP.;



Propone al Direttore Generale:

La premessa è parte integrante della presente proposta:

- di approvare la perizia di variante suppletiva al progetto relativo ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del Reparto di Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile "S. Maria della Pietà" di Nola, redatta dalla Direzione Lavori e costituita dagli elaborati indicati nelle lettera di trasmissione allegata alla presente;
- di approvare il nuovo quadro economico, così come di seguito indicato:

A1).- LAVORI GIA' ESEGUITI PER IL P.S. PROVVISORIO:

1) – Totale lavori eseguiti + competenze tecniche per l'allestimento del Pronto Soccorso provvisorio €. 252.948,77

A2).- LAVORI APPALTATI PER IL P.S. DEFINITIVO:

1) – Totale dei lavori appaltati al netto del ribasso d'asta €. 770.681,68

A3).- LAVORI DI VARIANTE:

1) – Lavori €. 1.463.044,46
2) – Oneri generali per la sicurezza non soggetti a ribasso €. 31.958,93

TOTALE LORDO LAVORI IN VARIANTE €. 1.495.003,39

a detrarre il ribasso contrattuale (- 39,931%) €. 584.208,28

RESTA NETTO L'IMPORTO €. 910.795,11

IMPORTO NETTO LAVORI SUPPLETIVI €. 140.113,43

B).- SOMME A DISPOSIZIONE:

1) - I.V.A. sui Lavori netti (21% su A3) €. 191.266,97
2) - Spese generali (Progettazione, Direzione Lavori, Contabilità, Sicurezza in fase di progettazione/esecuzione e Variante in corso d'opera) €. 210.000,00
3) - C.N.P.A.I.A. (4% su B.2) €. 8.400,00
4) - I.V.A. 21% su B.2 + B.3 €. 45.864,00
5) - Fondo incentivante €. 18.900,00
6) - Spese per pubblicazione gara ed esiti €. 6.761,24
7) - Imprevisti, lavori in economia, varie, ecc. €. 155.063,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE €. 636.256,12

TOTALE GENERALE (A1+A3 + B) €. 1.800.000,00

- di affidare l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive previste nella presente perizia di variante alla stessa impresa aggiudicataria dell'appalto iniziale agli stessi patti e condizioni indicati nel contratto integrato dall'atto di sottomissione e del verbale di concordamento dei nuovi prezzi;

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Matteo Balsano

Il Direttore f.f. del Servizio

Arch. Aldo Napolano

Il Direttore Generale

Preso atto della dichiarazione resa dal Dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia della privacy, sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale,

Delibera

Per quanto esposto e che qui si da per ripetuto e trascritto:

- di approvare la perizia di variante suppletiva al progetto relativo ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del Reparto di Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile "S. Maria della Pietà" di Nola, redatta dalla Direzione Lavori e costituita dagli elaborati indicati nelle lettere di trasmissione allegate alla presente;
- di approvare il nuovo quadro economico, così come di seguito indicato:

A1).- LAVORI GIA' ESEGUITI PER IL P.S. PROVVISORIO:

1) – Totale lavori eseguiti + competenze tecniche per l'allestimento del Pronto Soccorso provvisorio €. 252.948,77

A2).- LAVORI APPALTATI PER IL P.S. DEFINITIVO:

1) – Totale dei lavori appaltati al netto del ribasso d'asta €. 770.681,68

A3).- LAVORI DI VARIANTE:

1) – Lavori €. 1.463.044,46
2) – Oneri generali per la sicurezza non soggetti a ribasso €. 31.958,93

TOTALE LORDO LAVORI IN VARIANTE €. 1.495.003,39

a detrarre il ribasso contrattuale (- 39,931%) €. 584.208,28

RESTA NETTO L'IMPORTO €. 910.795,11

IMPORTO NETTO LAVORI SUPPLETIVI €. 140.113,43

B).- SOMME A DISPOSIZIONE:

1) - I.V.A. sui Lavori netti (21% su A3) €. 191.266,97
2) - Spese generali (Progettazione, Direzione Lavori, Contabilità, Sicurezza in fase di progettazione/esecuzione e Variante in corso d'opera) €. 210.000,00
3) - C.N.P.A.I.A. (4% su B.2) €. 8.400,00
4) - I.V.A. 21% su B.2 + B.3 €. 45.864,00
5) - Fondo incentivante €. 18.900,00
6) - Spese per pubblicazione gara ed esiti €. 6.761,24
7) - Imprevisti, lavori in economia, varie, ecc. €. 155.063,91

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE €. 636.256,12

TOTALE GENERALE (A1+A3 + B) €. 1.800.000,00



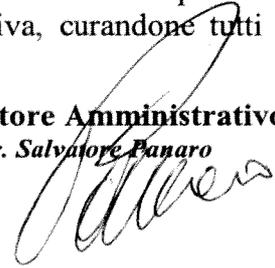
- di affidare l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive previste nella presente perizia di variante alla stessa impresa ATI AERRE/DEPI, aggiudicataria dell'appalto iniziale agli stessi patti e condizioni indicati nel contratto originario integrato dall'atto di sottomissione e del verbale di concordamento dei nuovi prezzi;

Il Dirigente proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, che viene resa data l'urgenza immediatamente esecutiva, curandone tutti i conseguenti adempimenti.

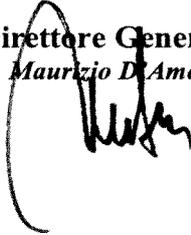
Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe Russo



Il Direttore Amministrativo
Dr. Salvatore Panaro



Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'Amora



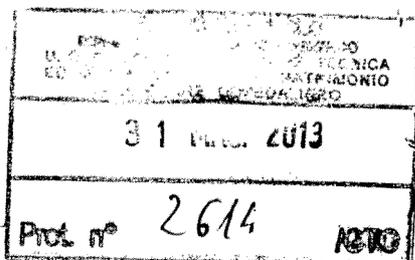
STAMPED CURVED MARK: d* TORRE



A.S.S.I. PROGETTI S.a.s.

di Angelo Siano & C.

Nola, 16 maggio 2013



Egr. Ing. Matteo Balsamo
R.U.P.

Dipartimento Tecnico Logistico
A.S.L. Napoli 3 SUD

Via De Gasperi - 80053 Castellammare di Stabia (Na)

OGGETTO: Lavori di Adeguamento, Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Santa Maria della Pietà" di Nola (Na).

Trasmissione atti di perizia di variante e suppletiva

Per i provvedimenti di Vostra competenza, Vi rimettiamo in allegato n° 3 copie della perizia di variante e suppletiva, relativa ai lavori specificati in oggetto.

ELENCO ELABORATI DI VARIANTE:

G - Documentazione Generale

- G - RG Relazione Generale
- G - Q.E. Quadro Economico
- G - CME Computo Metrico Estimativo
- G - EP Elenco Prezzi Unitari
- G - ANP Analisi Nuovi Prezzi
- G - QC Quadro Comparativo
- G - Kr Cronoprogramma Lavori
- G - VNP Verbale Concordamento Nuovi Prezzi
- G - SAS Schema Atto di Sottomissione

SP - Stato di Progetto per opere architettoniche di Variante

- SP.01 Pianta Piano Terra
- SP.02 Pianta Piano Rialzato
- SP.03 Pianta Piano Copertura

ST - Elaborati Strutturali Montalettighe

- ST.01 Relazione di Calcolo

- ST.02 Tabulato di calcolo – Tomo 1
- ST.03 Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
- DS.01 Pianta Fondazioni e Fili Fissi – Armatura Platea
- DS.02 Armatura Soletta di Copertura – Armatura Travi e Pareti
- DS.03 Schema Telai

IA – Impianto Antincendio di Variante

- IA.01 Pianta Piano Terra
- IA.02 Pianta Piano Rialzato

IS – Impianto idrico Sanitario di Variante

- II.01 Rete di adduzione idrica e rete di scarico: Pianta Piano Terra e Piano Rialzato

IC – Impianto di climatizzazione di Variante

- IC.01 Circuito Radiatori: Pianta Piano Rialzato
- IC.02 Impianto Aria Primaria ed Estrazione: Pianta Piano Rialzato
- IC.03 Impianto di Condizionamento: Pianta Piano Rialzato

GM – Impianto Gas Medicinali di Variante

- GM.01 Pianta Piano Rialzato

IE – Impianti Elettrici e Speciali di Variante

- IE.01 Distribuzione prese F.M.: Pianta Piano Terra e Rialzato
- IE.02 Posizionamento Corpi Illuminanti: Pianta Piano Terra e Rialzato
- IE.03 Rilevazione Incendi: Pianta Piano Terra e Rialzato
- IE.04 Posizionamento Punti Rete e Segnalazione: Pianta Piano Rialzato
- IE.05 Rete Equipotenziale: Pianta Piano Terra e Rialzato
- IE.06 Controllo Accessi e Citofonia: Pianta Piano Rialzato

S – Sicurezza

- S-CM Computo Metrico Estimativo Allestimento cantiere ed allegato Incidenza Sicurezza

LA DIREZIONE DEI LAVORI

A.S.S.I. Progetti Sas

Arch. Angelo Siano

A.S.S.I. PROGETTI S.a.s.

di Angelo Siano & C.

A.S.L. NAPOLI 3 SUD DIPARTIMENTO TECNICO LOGISTICO U. O. C. SERVIZIO GESTIONE TECNICA ED OTTIMIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE OSPEDALIERO
19 GIU. 2013
Prot. n° 2941 IGTO

alla c.a. del

Spett.le ASL NAPOLI 3 SUD
Dipartimento .Tecnico Logistico
Brusciano - Piazza San Giovanni

Direttore del Servizio G.O.P.I.O.
arch. Aldo NAPOLANO

Oggetto: *Adeguamento, ristrutturazione e ampliamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Santa Maria della Pietà" di Nola (Na).* -

**RELAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI IN MERITO ALLE MOTIVAZIONI CHE HANNO
INDOTTO LA REDAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA**

Facendo seguito agli incontri avuti in data 05, 11 e 14 giugno presso il Servizio Gestione ed Ottimizzazione del Patrimonio Immobiliare Ospedaliero, alla presenza del Direttore del Servizio e del R.U.P., in merito alle richieste di chiarimenti e modifiche su alcune specifiche di variante, il sottoscritto nella presente relazione, fermo restando la ricezione delle richieste esplicitate dalla Stazione Appaltante, descrive le motivazioni della variante in corso d'opera dovute al sopraggiungere di nuove disposizioni legislative e regolamentari, che regolano le sotto elencate lavorazioni (Art. 132 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 comma 1 lettera a e ss.mm.). In particolare, il motivo della redazione della suddetta perizia è *" nel momento in cui l'opera è in fase esecutiva, si riscontrano l'irreperibilità di alcuni materiali dovuta alla circostanza che essi siano andati fuori produzione in quanto non più conformi alle normative tecniche sopravvenute "* (R. Mangani).

Inoltre ulteriore motivazione per la redazione della presente perizia di variante è da addebitare al verificarsi di cause impreviste e imprevedibili in fase progettuale, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b – primo caso del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm..

La determinazione delle analisi nuovi prezzi è stata determinata:

- a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di

di Angelo Siano & C. s.p.a. mercato (i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti sono riferiti alla data di formulazione dell'offerta);

- b) aggiungendo all'importo così determinato una percentuale per le spese relative alla sicurezza;
- c) aggiungendo ulteriormente una percentuale del 15 per cento per spese generali;
- d) aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore.

Il prezzo, aggiornato alla nuova normativa, così determinato, risulta inferiore a quello presente nel Prezzario dei Lavori pubblici della Regione Campania attualmente in vigore.

Art. 132 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 comma 1 lettera a e ss.mm.

IMPIANTO GAS MEDICINALI

Le normative tecniche sopravvenute sono:

- (*Quadri e rete di distribuzione*) UNI ISO 7396-1:2010 la quale è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN ISO 7396-1 (edizione aprile 2007) e rispetto alla precedente UNI ISO 7396-1:2007 prevede la suddivisione della rete di distribuzione, in quanto prescrive, all'art. 8.3.1. che *"Deve essere prevista una valvola d'intercettazione d'area in ogni impianto di distribuzione gas o vuoto che serve ogni reparto di degenza o altra area"*. Conseguentemente, la suddetta suddivisione in due parti da origine n° 2 quadri di intercettazione di area. Inoltre la norma UNI 7396-1: 2010 prescrive, all'art. 7.4.1 *"Ogni posto letto/posto degente deve essere alimentato tramite almeno due riduttori di pressione di linea installati permanentemente per garantire la continuità di erogazione"* e ciò comporta l'adeguamento del quadro Q.R. -1 da quadro di riduzione di 2° singolo a quadro di riduzione di 2° stadio doppio. Si rileva inoltre la necessità di installare valvole di intercettazione per lo stacco dei tubi dalle montanti, per consentire il sezionamento delle relative linee di alimentazione dei vari gas. La variazione economica, rispetto a quanto previsto in progetto, per tale punto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVARGM/01, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €1.531,67 valutati a lordo.

Al fine di prevenire squilibri di pressione nell'erogazione dei gas medicali si è proposto nella variante di installare una rete ad anello consentendo, quindi, la possibilità di

di Angelo Siano & C.,
erogazione dai due lati per ogni utenza, evitando il rischio che le ultime utenze servite ricevano insufficienti portate di gas a causa della disposizione in serie delle stesse utenze.

IMPIANTO ELETTRICO

Le normative tecniche sopravvenute sono:

- (*Sovrapprezzo per punti*) Norma CEI 64-8 versione 2012 (751.04.3 Prescrizioni aggiuntive per gli ambienti di cui in 751.03.2 Per i cavi delle condutture di cui in 751.04.2.6 b) e c) si deve valutare il rischio nei riguardi dei fumi, gas tossici e corrosivi in relazione alla particolarità del tipo di installazione e dell'entità del danno probabile nei confronti di persone e/o cose, al fine di adottare opportuni provvedimenti. A tal fine sono considerati adatti i cavi senza alogeni (LSOH) rispondenti alle Norme CEI EN 50266 (CEI 20-22), CEI EN 50267 e CEI EN 50268 (CEI 20-37) per quanto riguarda le prove. Le tipologie di cavo sopra riportate sono conformi alle Norme CEI 20-13, CEI 20-38 e alle Norme CENELEC HD 21.15 (CEI 20-20/15 in preparazione)). Per questo motivo è stata prevista la sostituzione dei cavi non propaganti l'incendio, non propaganti la fiamma e con contenuta emissione di gas corrosivi in caso di incendio con cavi sempre non propaganti l'incendio e non propaganti la fiamma, ma con assenza di gas corrosivi in caso di incendio e con ridotta emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio. La variazione economica, rispetto a quanto previsto in progetto, per tale punto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVARIE/01, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €6.012,24 valutati a lordo.
- (*Cavi rilevazione incendi*) UNI 9795:2010 la quale rispetto alla precedente UNI 9795:2005 prescrive che i cavi utilizzati per la realizzazione del sistema di rilevazione antincendio, devono essere sempre resistenti al fuoco per almeno 30 minuti, con sezione minima 0,5 mmq. La norma CEI EN 50200 impone che i cavi utilizzati nel sistema di rilevazione incendio devono essere resistenti al fuoco per almeno 30 minuti a bassa emissione di fumo e zero alogeni (o protetti per tale periodo). La variazione economica per tale punto, rispetto a quanto previsto in progetto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVARIE/02, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €6.368,75 valutati a lordo.

IMPIANTO MECCANICO

A.S.S.I. PROGETTI S.a.s.

di Angelo Siano & C.
Le normative tecniche sopravvenute sono:

- (*Sovrapprezzo per tubi in rame per impianto idrico-sanitario*) UNI EN 12165:2011 la quale è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 12165 (edizione giugno 2011) e rispetto alla precedente UNI 5649-1:1988, ritirata e sostituita parzialmente dalla UNI EN 12165:1999, specifica i nuovi titoli per la composizione, i requisiti e le tolleranze dimensionali delle barre di rame e leghe di rame per stampaggio. La variazione economica, rispetto a quanto previsto in progetto, per tale punto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVARIM/01, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €5.681,64 valutati a lordo.
- (*Sovrapprezzo per tubi in PVC*) UNI EN 1401-1:2009 la quale è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 1401-1 (edizione marzo 2009) e rispetto alla precedente UNI EN 1401-1:1998, ritirata e sostituita, specifica i nuovi requisiti per i tubi, i raccordi ed il sistema di tubazioni di policloruro di vinile non plastificato (PVC-U) nel campo degli scarichi interrati e delle fognature non a pressione, oltre alla UNI CEN/TS 1329-2:2012 per adeguamento della valutazione della conformità dei materiali (compounds/formulazioni). La variazione economica per tale punto, rispetto a quanto previsto in progetto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVARIM/02, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €1.748,68 valutati a lordo.

OPERE EDILI

Le normative tecniche sopravvenute sono:

- (*Muratura in elevazione*) Allegato C Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 che prevede i valori limite dell'indice di prestazione energetica applicabili dal 1 gennaio 2010 per le strutture opache verticali. La variazione economica per tale punto, rispetto a quanto previsto in progetto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVAROE/04, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €7.723,09 valutati a lordo.
- (*Sovrapprezzo per calcestruzzo*) D.M. 14/01/2008 il quale rispetto al precedente D.M. 14/09/2005 "Norme Tecniche per le Costruzioni (ex "Testo unico" delle Norme Tecniche per le Costruzioni)" prevede che: Gli impianti (di produzione del calcestruzzo preconfezionato) devono dotarsi di un sistema permanente di controllo interno della

di Angelo Signo & C.

produzione allo scopo di assicurare che il prodotto risponda ai requisiti delle presenti norme e che tale rispondenza sia mantenuta fino all'impiego. Il sistema di controllo della produzione deve fare riferimento alle specifiche indicazioni contenuti nelle Linee guida sul calcestruzzo preconfezionato elaborate dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP. Inoltre, Il Decreto Ministeriale del 14/01/2008 ha previsto l'obbligatorietà della certificazione del FPC a partire dal 01/07/2009. La variazione economica, rispetto a quanto previsto in progetto, per tale punto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVAROE/05, sarà di €20.574,05 valutati a lordo. Tale variazione è inferiore al prezzo desunto dal vigente Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania di cui all'articolo 32, comma 1, così come previsto dall'articolo 163 del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207

- (*Sovrapprezzo per acciaio*) D.M. 14/01/2008, obbligatorio dal 01/07/2009 per tutte le opere pubbliche, il quale rispetto al precedente D.M. 14/09/2005 "Norme Tecniche per le Costruzioni (ex "Testo unico" delle Norme Tecniche per le Costruzioni)" impone nuovi valori per il limite di snervamento, il carico di rottura, l'allungamento totale al carico massimo, l'allungamento, il rapporto, la resistenza a fatica assiale, la resistenza a fatica oligociclica, l'idoneità al raddrizzamento dopo piega ed il controllo radiometrico. La variazione economica per tale punto, rispetto a quanto previsto in progetto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVAROE/06, sarà di €17.236,64 valutati a lordo. Tale variazione è inferiore al prezzo desunto dal vigente Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania di cui all'articolo 32, comma 1, così come previsto dall'articolo 163 del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.
- (*Sovrapprezzo per pavimento e rivestimento*) UNI EN 14411:2012 la quale è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 14411 e rispetto alle precedenti UNI EN 176:1992 e UNI EN 159:1992, ritirate e sostituite dalla UNI EN 14411:2004 a loro volta ritirate e sostituite, definisce e fornisce i nuovi termini, requisiti e criteri per la marcatura di piastrelle di ceramica (prodotte per estrusione e stampaggio a secco) di prima qualità commerciale. La variazione economica per tale punto, rispetto a quanto previsto in progetto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVAROE/07, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €11.554,02 valutati a lordo.

di Angelo Signo & C.
• (Infissi esterni) Allegato C Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 che prevede i valori limite dell'indice di prestazione energetica applicabili dal 1 gennaio 2010 per le strutture vetrate. La variazione economica rispetto a quanto previsto in progetto, per tale punto, ricavata da regolare analisi prezzi NPVAROE/08, poiché non è stato possibile desumere il nuovo prezzo dal Prezzario dei Lavori pubblici Regione Campania, sarà di €30.033,92 valutati a lordo.

Art. 132 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 comma 1 lettera b e ss.mm.

OPERE EDILI

Opere impreviste e imprevedibile:

- La realizzazione del nuovo blocco in ampliamento prevedeva l'esecuzione di opportune opere fondali il cui piano di posa si attestava a circa -3.30 mt dal piano campagna, invece le opere di variante sono scaturite dal fatto che, durante le operazioni di scavo relative alla fondazione della struttura in c.a. del blocco in ampliamento si è evidenziata la presenza di tratti di pareti in c.a. ad una profondità di circa 0,50 mt dal piano di campagna, la cui esistenza non risultava dagli atti grafici in possesso dell'Amministrazione e né tantomeno visibile o ispezionabile per cui non prevedibile in fase progettuale. Tali strutture non avevano alcun collegamento e nessuna funzione con la struttura esistente e pertanto inutilizzate e di puro ostacolo per la realizzazione dell'erigendo blocco in ampliamento, pertanto si è reso necessario demolire e rimuovere dette parti in c.a. rinvenute a seguito dello scavo, come da prova fotografica in possesso del sottoscritto.
- Inoltre si è dovuto prevedere all'istallazione di un montalettighe, per il collegamento del piano realizzato con il piano seminterrato, in quanto è stato impossibile realizzare il percorso di accesso al piano seminterrato così come previsto nel progetto principale. Infatti in fase di esecuzione delle opere di scavo sono state rinvenute due travi di collegamento (la prima a 0,40 mt e la seconda a 1,70 mt dalla quota di campagna) tra i due pilastri del vecchio vano adibito a camera calda, che hanno impedito tale accesso.
- Durante le lavorazioni di demolizione delle tramezzature interne e dei cassonetti si è evidenziata la presenza di tratti di tubazioni di carico e scarico in pessime condizioni, oltre al rinvenimento di una canna fumaria in cemento amianto, la cui esistenza non risultava dagli atti grafici in possesso dell'Amministrazione e né tantomeno visibile o ispezionabile

per cui non prevedibile in fase progettuale. La presenza delle radici dei due pini, posti all'interno dell'area interessata dalla realizzazione del blocco in ampliamento, rinvenute pressoché in superficie, rendeva impossibile l'esecuzione in perfetta sicurezza delle opere di scavo, onde per cui è stato necessario procedere alla rimozione di entrambe le alberature per consentire l'esecuzione dei lavori in sicurezza. E' da prevedere anche la rimozione del massetto e della guaina, relativi alla copertura della vecchia camera calda, in virtù delle riscontrate infiltrazioni sul predetto solaio. Infine bisogna prevedere sia la pavimentazione della rampa di accesso al piano seminterrato e sia l'intonacatura delle pareti e del vano monta lettighe in c.a., resasi necessaria data l'impossibilità di accedere a tale piano dal blocco ospedaliero esistente.

- Il progetto esecutivo prevede l'utilizzo, a servizio del Reparto di Pronto Soccorso, della centrale termo-frigorifera e dell'unità di trattamento aria con relativa estrazione esistenti. Occorre però precisare che i lavori hanno avuto inizio circa cinque anni dopo la redazione del progetto stesso, e durante tale supplementare (ed imprevisto) periodo temporale di funzionamento, senza che si sia effettuato alcun tipo di adeguamento, le suddette apparecchiature hanno avuto, oltre alla ordinaria usura di funzionamento, numerosi guasti causando frequenti disservizi ai reparti da esse serviti. Pertanto ciò ha comportato un calo delle prestazioni delle stesse apparecchiature con una conseguente diminuzione della portata dell'aria ai reparti serviti, conseguenza anche della non perfetta tenuta degli stessi canali di areazione in acciaio zincato. Per sopperire, parzialmente, a tale deficienza ed agevolare il flusso all'interno delle condotte si propone di utilizzare per il Reparto di Pronto Soccorso, i canali in poliuretano in sostituzione di quelli in acciaio zincato previsti nel progetto approvato. Tali canali assicurano una tenuta all'aria circa otto volte superiore a quella delle condotte tradizionali, inoltre l'impiego dell'alluminio come superficie interna dei canali assicura igiene e pulizia eliminando il problema dell'invecchiamento del coibente. Le stesse hanno un basso grado di partecipazione all'incendio, infatti non colano ed i fumi hanno una ridotta opacità e tossicità; infine permettono di avere un isolamento termico continuo e costante in tutti i punti del canale, infatti gli speciali materiali di coibentazione a celle chiuse assicurano bassa conduttività termica eliminando il pericolo di condensa; la struttura a sandwich (alluminio-isolante-alluminio) garantisce un buon comportamento acustico; l'estrema leggerezza di peso consente la riduzione del carico sulle strutture portanti, dei punti di staffaggio, dei tempi di manodopera e dei materiali necessari all'installazione; infine

di Angelo Signorini
Le lamine esterne in alluminio accoppiate al materiale isolante offrono robustezza, rigidità e buona resistenza alla corrosione, all'erosione e alla deformazione, anche in applicazioni particolari.

- Il progetto principale prevedeva la realizzazione di un passaggio interrato (sottoposto al vecchio vano adibito a camera calda) da utilizzare quale accesso al piano seminterrato del nuovo blocco in ampliamento da adibire a deposito materiali e archivio. La soluzione in variante a quella prevista in progetto, prevedendo la realizzazione di una rampa esterna con relative pareti in c.a. e di un montalettighe interno di accesso diretto dal piano rialzato al piano seminterrato, è scaturita dall'analisi di una serie di motivazioni che nello specifico riguardano:

la necessità di evitare l'esecuzione di lavori strutturali da eseguire sulle travi di collegamento tra i pilastri interrati, della vecchia camera calda, rinvenute in seguito allo scavo eseguito per la realizzazione del nuovo blocco previsto in ampliamento;

la necessità di posizionare il piano di posa della fondazioni del nuovo blocco in ampliamento alla stessa quota dei due plinti, rinvenuti in seguito allo scavo, relativi al vano adibito in precedenza a camera calda. Ciò, in particolare, consente di evitare di eseguire opere di sottofondazioni per il sostegno e la messa in sicurezza delle strutture in c.a. già esistenti, tra l'altro già evidenziate alla Stazione Appaltante.

Per queste lavorazioni ci sarà un incremento di spesa (Costituito dalla somma dei seguenti nuovi prezzi: NPVARIE/04, NPVAROE/01, NPVAROE/02, NPVAROE/03) e non una variazione, rispetto a quanto previsto in progetto, in quanto poiché, dovute a cause impreviste ed imprevedibili, non erano previste in progetto.

Per le suddette lavorazioni, dopo aver descritto la situazione di fatto, dopo aver motivato la loro non prevedibilità al momento della redazione del progetto e della consegna dei lavori e dopo aver precisato le ragioni per cui si renda necessaria la variazione sono stati redatti i nuovi prezzi così valutati:

- a) desumendoli dal prezzo di cui all'articolo 32, comma 1;
- b) raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, saranno soggetti al ribasso d'asta ed ad essi si applica il disposto di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice.

Risulta opportuno precisare che, per quanto concerne i sovrapprezzi delle tubazioni dei Gas Medicali, inseriti nella Variante proposta, in virtù della subentrata norma UNI EN 13348:2008, gli stessi sono stati scorporati da tutti gli atti contabili, così come è stato ridotto e rimodulato il prezzo dell'impianto montalettighe. Pertanto, in virtù di tali variazioni e detrazioni, vengono ripresentati gli elaborati contabili aggiornati alle intervenute modifiche da Voi richieste.

Si allegano alla presente, per la completa definizione di quanto sopra specificato, i seguenti elaborati:

1. Relazione generale;
2. Analisi Nuovi Prezzi;
3. Elenco prezzi Unitari;
4. Computo metrico estimativo;
5. Computo metrico Sicurezza;
6. Quadro Comparativo;
7. Quadro Economico;
8. Verbale Concordamento Nuovi Prezzi;
9. Schema Atto di Sottomissione;

Nola, 16 giugno 2013

Il Progettista e Direttore dei Lavori

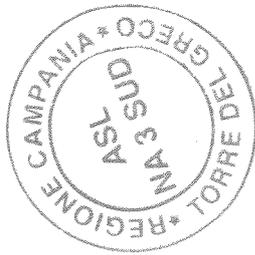
A.S.S.I. PROGETTI S.a.s.

arch. Angelo Siano

Visto il R.U.P.

Ing. Matteo Balsamo

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 47557 in data 5 LUG. 2013

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

4 LUG. 2013

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ A:

<input checked="" type="checkbox"/>	DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	U.O.C. MATERNO INFANT. DISTRET.	
<input checked="" type="checkbox"/>	DIRETTORE AMMINISTRATIVO D'AZIEN	U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	
	COLLEGIO SINDACALE	U.O.C. PATOLOGIA CLINICA	
	U.O.C. GABINETTO	U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE	
	U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE	U.O.C. Progr. PIAN. VAL. ATTIV. SAN	
	U.O.C. AFFARI GENERALI	U.O.C. PSICOL.INTEG.DONNA E BAMB.	DISTRETTO N. 52
	U.O.C. AFFARI LEGALI	U.O.C. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	DISTRETTO N. 53
	U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERV.	U.O.C. RISK MANAGEMENT	DISTRETTO N. 54
	U.O.C. ASSISTENZA DISTRETTUALE	U.O.S. ISPETTIVA AMM.VA	DISTRETTO N. 55
	U.O.C. ASSISTENZA OSPEDALIERA	U.O.S. ISPETTIVA SANITARIA	DISTRETTO N. 56
	U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA A	COORD.TO COMITATO ETICO	DISTRETTO N. 57
	U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA B	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	DISTRETTO N. 58
	U.O.C. ASSISTENZA SANITARIA	COORD.TO PROGETTI FONDI	DISTRETTO N. 59
	U.O.C. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. AREA NOLANA
	U.O.C. FASCE DEBOLI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	OO.RR. AREA STABIESE
	U.O.C. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
	U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
	U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 34	
<input checked="" type="checkbox"/>	U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 48	
	U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TER.	DISTRETTO N. 49	
	U.O.C. GEST.TECN.SISTEMI INFORM.	DISTRETTO N. 50	
	U.O.C. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 51	